Lunedì della III settimana di Quaresima

Testo del Vangelo (*Lc* 4,24-30): In quel tempo, Gesù [cominciò a dire nella sinagoga a Nàzaret:]

«In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. (...).

Gesù di Nazareth, nuova chiave di lettura per leggere la Legge e i Profeti

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, vediamo lo scetticismo dei concittadini di Gesù, quando annuncia loro che si è compiuta in Lui la Scrittura: “Lo Spirito del Signore Dio è su di me...” (Is 61,1). In effetti, la Legge e i Profeti parlano del futuro Messia.

In relazione al mistero Pasquale, risalta la figura di Zaccaria, annunciando un regno “da mare a mare” presagio dell’universalità della salvezza); un re di pace (che rompe con gli archi guerrieri e arriva su un asinello); un pastore ferito che, con la sua morte, porta la salvezza; il trapassato... In Isaia troviamo la visione del servo di Dio che soffre e che attraverso il servizio offre la sua vita per tutti, portando così la salvezza... Ciò che per loro è ancora una visione misteriosa, la cui concreta configurazione non si può ancora percepire, si svelarà poco a poco, nell’azione di Cristo, fino a raggiungere la sua completezza dopo la risurrezione.

-Lo stesso Gesù diventa più tardi, dopo la Pasqua, la chiave per poter leggere in modo nuovo la Legge ed i Profeti.